

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO
PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO DA AGGIUDICARSI AL MINOR PREZZO**

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI COMPONENTI PER L’AUMENTO DELLA POTENZA DI CALCOLO (E DELLO SPAZIO DI STORAGE) DEL CLUSTER HPC IN GESTIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ENERGIA FINANZIATO CON I FONDI DELL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU TRAMITE “RICHIESTA DI OFFERTA” NELL’AMBITO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA).

**CIG A02938F9C4
CUP D43C22001180001
CUP F47G22000290006**

RDA 89069

Area Gestione Infrastrutture e Servizi - Servizio Gare e Acquisti Servizi e Forniture

INDICE

PREMESSA	3
Art. 1 – Oggetto della fornitura	4
Art. 1.1 – Infrastruttura attuale	4
Art. 1.2 – Specifiche tecnico-funzionali della soluzione.....	5
Art. 1.3 – Espansione nodi computazionali Cluster HPC	5
Art. 1.4 – Parti di infrastruttura Storage a blocchi (SAN).....	7
Art. 1.4.1 – Caratteristiche Storage esistente	7
Art. 1.4.2 – Parti di infrastruttura “Storage SAN” oggetto di nuova acquisizione	8
Art. 1.4.2.1 – Requisiti tecnici minimi della fornitura “Storage SAN”	8
Art. 1.4.2.3 – Gestione e Monitoraggio del nuovo “Storage SAN”.....	9
Art. 1.4.2.4 – Installazione, messa in opera e configurazione nuovo “Storage SAN”	10
Art. 1.5 – Parti di infrastruttura accessorie oggetto di nuova acquisizione	10
Art. 1.6 – Parti di infrastruttura di "rete Storage ISCSI" oggetto di nuova acquisizione	11
Art. 1.7 – Servizi manutentivi	11
Art. 2 – Importo della fornitura.....	12
Art. 3 – Aumento e diminuzione dell’importo del contratto.....	12
Art. 4 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	12
Art. 5 – Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione.....	13
Art. 6 – Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova.....	14
Art. 6.1 – Requisiti di idoneità professionale	14
Art. 7 – Modalità per la presentazione delle offerte	15
Art. 7.1 – Documentazione amministrativa.....	15
Art. 7.1.1 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE e dichiarazioni integrative al DGUE.....	15
Art. 7.1.2 – Check List	16
Art. 7.1.3 – PASSOE	16
Art. 7.1.4 – Versamento del contributo ANAC.....	17
Art. 7.1.5 – Subappalto.....	17
Art. 7.1.6 – Requisiti minimi inderogabili	17
Art. 7.1.7 – Schede tecniche del prodotto offerto	17
Art. 7.1.8 – Soccorso istruttorio.....	18
Art. 9 – Svolgimento delle operazioni di gara	18
Art. 9.1 – Verifica documentazione amministrativa	18
Art. 9.2 – Verifica delle offerte economiche	19
Art. 9.3 – Anomalia dell’offerta	19
Art. 10 – Conclusione del contratto	19
Art. 11 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto.....	20
Art. 12 – Tempi, luoghi di consegna, penali e collaudo	20
Art. 12.1 – Collaudo	21
Art. 13 – Risoluzione del contratto	21
Art. 14 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento	21
Art. 15 – Riservatezza	22
Art. 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari	22
Art. 17 – Normativa anticorruzione	23
Art. 18 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano.....	24
Art. 19 – Norme di riferimento	24
Art. 20 – Foro competente	24
Art. 21 – Trattamento dati personali	24
Art. 22 – Responsabile del progetto	24
Art. 23 – Contatti del Punto Ordinate	24
Art. 24 – Accesso agli atti.....	25
Art. 25 – Spese contrattuali.....	25
Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l’esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi	26

PREMESSA

Procedura negoziata senza bando ai sensi l'art. 50, comma 1, lett. e) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 tramite richiesta di offerta (RDO), nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La richiesta di offerta avviene tramite la tipologia di negoziazione denominata "RDO semplice".

Alla "richiesta di offerta" saranno invitati tutti gli operatori economici che, alla data di pubblicazione della negoziazione, risultino iscritti alla categoria merceologica di riferimento in relazione a un determinato CPV al quale è aperta la procedura.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la pubblicazione tra i documenti in consultazione della RdO, nella sezione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

Gli interventi oggetto della presente procedura sono finanziati dall'Unione Europea-NextGenerationEU a valere sulle risorse previste dal PNRR:

- Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" - CUP D43C22001180001.

L'appalto è finanziato con le agevolazioni previste per il progetto con titolo "SPOKE 13 Electric Traction Systems and Batteries (ETSB)" nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 3138 del 16/12/2021 rettificato con D.D. 3175 del 18/12/2021, ammesso al finanziamento con Decreto MUR n. 1033 del 17/06/2022.

- Missione 2 Componente 2 Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - CUP F47G22000290006.

L'appalto è finanziato con le agevolazioni previste per il progetto con titolo "progetto PERMANENT" nell'ambito dell'Avviso pubblico del MiTE n. 4 del 23/03/2022, ammesso al finanziamento con Decreto MiTE n. 126 del 27/06/2022.

I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenuti responsabili per essi.

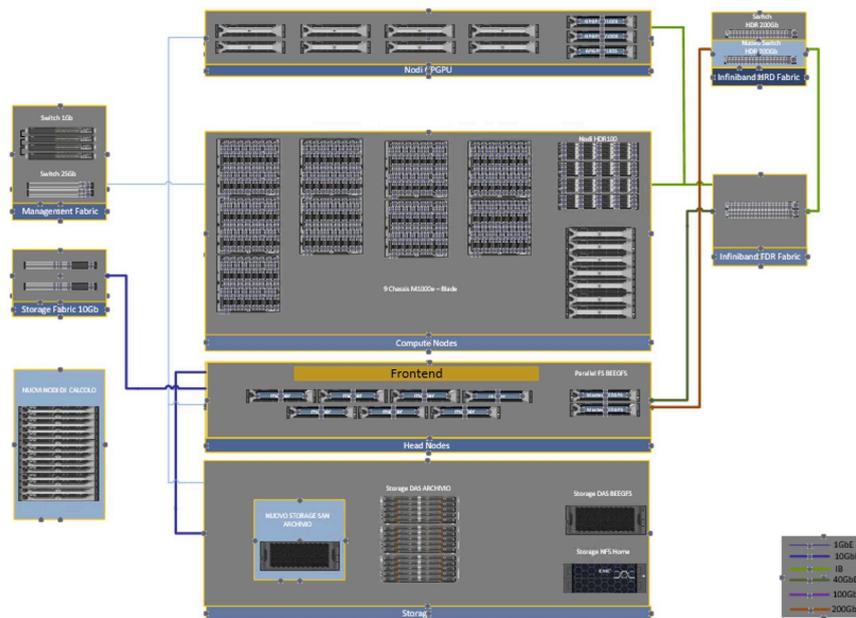
La procedura di appalto oggetto del presente capitolato rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i requisiti di condizionalità per la parità di genere e di inclusione lavorativa dei giovani, il superamento del divario territoriale, laddove previsti applicabili.

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di componenti per aumentare la potenza di calcolo e l'affidabilità di un cluster HPC pre-esistente in gestione presso il Dipartimento di Energia. La fornitura deve includere nodi di calcolo, sistemi di storage e componenti accessori.

Il Cluster HPC oggetto del presente capitolato è collocato presso la Server Farm di proprietà del Politecnico di Milano e ubicato all'interno del Campus La Masa/Lambruschini, in via Lambruschini n. 4, al piano terra. Nella Figura 1 viene fornito uno schema completo di alto livello del data center, nel quale sono rappresentati i sistemi attualmente installati.

Figura 1 – Schema situazione attuale



Eventuali altri componenti e servizi necessari per la gestione, l'integrazione e il corretto funzionamento dei sistemi forniti (ad es. cavi di collegamento, strumenti HW/SW per la configurazione, per la gestione e per il monitoraggio, firmware, ecc.) dovranno essere compresi nella fornitura **anche se non esplicitamente menzionati**. La fornitura, inoltre, dovrà appartenere alla più recente generazione di prodotti rilasciati in commercio ed essere costituita esclusivamente da elementi nuovi di fabbrica e regolarmente registrati sul sito del produttore. Tutti i componenti forniti devono rientrare nella matrice di compatibilità per la data tipologia di server rilasciata dal produttore, pena l'esclusione dalla gara.

Qualora il fornitore dovesse giudicare che una caratteristica tecnica oppure un servizio, non siano specificati in modo univoco e/o completo, sarà sua cura evidenziare nell'offerta tecnica le modalità che intende adottare per la realizzazione del servizio o di una sua parte.

Art. 1.1 – Infrastruttura attuale

Di seguito viene descritta l'architettura del sistema Cluster HPC esistente. Il cluster HPC è attualmente costituito da:

- 10 chassis Dell PowerEdge M1000e per alloggiamento dei nodi blade;

- 160 nodi blade biprocessore Dell PowerEdge M620/M630/M640;
- 4 chassis Dell PowerEdge C6400 per alloggiamento dei nodi blade;
- 16 nodi blade biprocessore Dell PowerEdge C6420;
- 6 nodi Rack biprocessore Dell PowerEdge R740;
- 9 nodi GPGPU (2 nodi biprocessore Dell Poweredge R720, 2 biprocessore Dell PowerEdge R730 e 5 biprocessore Dell PowerEdge R740XD);
- 12 nodi Rack biprocessore DELL R6525.

Tutti i nodi del cluster dispongono delle seguenti due configurazioni di rete (fabric) principali, entrambe non ridondate:

- rete GbE tramite switch integrati M6220 collegati in stacking tra tutti gli chassis M1000e;
- interconnessione a bassa latenza ibrida tramite switch integrati Mellanox Infiniband M4001F, switch di aggregazione Mellanox 36 porte serie SX6000 e Mellanox 40 porte HDR 200Gb/s Managed QM8700.

Il controllo del cluster viene effettuato tramite:

- 7 Master Node Dell R720/R730/R740 in cluster HA attestati su due storage Dell EMC Powervault MD3860i in connessione direct attach per NFS export ed iSCSI per l'accesso a livello di blocco.

La rete Ethernet inter-chassis è attestata su:

- 4 switch ToR Dell Networking N3048 raggruppati in stack.
- 2 switch Dell Networking S5248F-ON.

Art. 1.2 – Specifiche tecnico-funzionali della soluzione

Come dichiarato, il progetto nasce con la filosofia di ampliare la piattaforma presente nel sistema HPC, secondo gli standard esistenti, preservando e valorizzando l'infrastruttura già esistente. A tal fine, i componenti oggetto della fornitura dovranno rispondere a precisi requisiti, in base alle specifiche riportate nei seguenti paragrafi.

Art. 1.3 – Espansione nodi computazionali Cluster HPC

Per aumentare la potenza di calcolo del cluster HPC è prevista la fornitura di:

- 6 nodi rack 2U con specifiche riportate in tabella 1, tipologia A
- 1 nodo rack 2U con specifiche riportate in tabella 1, tipologia B

Per i nodi di calcolo è richiesta la fornitura di 2 tipologie di Server Linux (denominate nel seguito **A**, **B**) che dovranno essere equipaggiati con CPU X86_64 di ultima generazione. In particolare:

- la tipologia **A** è caratterizzata da un alto numero di core per CPU e di capacità di calcolo floating point, con una bassa capacità di storage, formato RACK 2U e scheda Infiniband HDR Single Port
- la tipologia **B** è caratterizzata da un numero di core pur sempre elevato ma più contenuto rispetto alla tipologia A, formato RACK 2U e scheda Infiniband HDR Single Port
- Tutte le tipologie di nodi devono inoltre soddisfare le seguenti caratteristiche minime di hardware, software e relativi servizi di manutenzione inclusi quelli riportati in Tabella 1.

I nodi di calcolo forniti devono essere configurati con la possibilità di:

- controllo remoto e gestione automatizzata intelligente senza agent delle attività di routine tramite sistema OpenManage Enterprise attualmente in uso presso il centro di calcolo CFDDHub quali a titolo di esempio: aggiornamenti di BIOS e firmware dei server, provisioning, configurazione zero-touch e scripting, implementazione e aggiornamento dei server sfruttando le funzionalità di automazione della gestione integrata nel controller di accesso remoto
- effettuare discovery e inventory automatici, monitoring e alert delle apparecchiature pre-esistenti e nuove da un'unica interfaccia grafica;
- effettuare il monitoraggio e la gestione dell'alimentazione e del raffreddamento in tempo reale, inclusi il monitoraggio e controllo di consumi di corrente CA, con valori minimi e di picco reimpostabili;
- ospitare a bordo un modulo TPM 2.0.

Tabella 1 - Configurazione hardware: requisiti minimi e servizi di manutenzione nodi di calcolo

Funzionalità	Specifiche tecniche	Tipologia A	Tipologia B
Tipo Server	Nodo di calcolo in grado di ospitare fino a 2 processori	Nodo di calcolo in grado di ospitare fino a 2 processori per un totale di 192core	Nodo di calcolo in grado di ospitare fino a 2 processori per un totale di 128core
Architettura CPU	X86_64	96 core, 2400 MHz (turbo escluso), L3 Cache 384MB, massima velocità della memoria 4800 Mhz, es.: AMD EPYC 9654 2.40GHz, 96C/192T,	64 core, 2450 MHz (turbo escluso), L3 Cache 256MB, massima velocità della memoria 3200 Mhz, es.: AMD EPYC 7763 2.45GHz, 64C/128T,
Numero CPU	Il server dovrà essere configurato con la quantità di CPU fisiche indicata	2	2
Memoria (installabile)	Il server dovrà essere configurabile con la quantità di memoria RAM fisica (installabile) indicata.	Fino a 24 DIMM DDR5 in totale, supporto RDIMM/LRDIMM fino a 4800MT/s DDR5 registrate ECC	Fino a 32 DIMM DDR4 in totale, supporto RDIMM/LRDIMM fino a 3200MT/s DDR4 registrate ECC
Memoria Installata	Il server dovrà essere configurato con la quantità di RAM installata indicata. Tale memoria, di tipo ECC dovrà essere in configurazione bilanciata al fine di favorire il throughput dei job computazionali	768GB	512GB
Storage processor (SP)	Controller interni: RAID Controller 0,1.	x	x
Bay di dischi	Lato anteriore: fino a 24 unità hot-swap da 2.5" SAS/SATA (HDD/SSD) incl max di 8 Universal Drives (NVME)		x
	Lato anteriore: fino a 8 unità hot-swap da 2.5" Universal Drives (NVME)	x	
Unità storage	SSD BOOT Disk	BOSS controller card + 2 M.2 480GB (RAID 1)	480GB SSD SATA
	1 SSD/NVME 1600GB GEN4 Mix Use 2.5"	x	x
Fattore di forma	Rack 19" (2U)	x	x

Integrazioni	Integrazioni OpenManage Enterprise	x	x
Connessioni	Nagios Core	x	x
Porte I/O	1X Mellanox InfiniBand HDR 200Gbs	x	x
	GPU KIT	in grado di ospitare fino a 2 GPU NVIDIA A100	in grado di ospitare fino a 3 GPU NVIDIA A100
	1X 1Gb BaseT. Porta LAN dedicata per il management 1X Dual Port 1GbE BaseT 1X Dual Port 10/25GbE SFP28	x	x
Sistemi operativi supportati	Red Hat® Enterprise Linux 8,9 VMware® ESXi 7,8	x	x
Alimentazione	Doppia alimentazione 1+1	min 2400W/CAD	min 2400W/CAD
BMC (board management controller) dedicata	Compatibile IPMI versione 2.0 o superiore e Redfish (RESTful API). Accesso criptato alla console seriale attraverso collegamento SSH. Virtual console & vMedia (es.KVM). Funzione di rollback Firmware. Cancellazione sicura di tutti i dispositivi storage interni al server. Supporto Active Directory e autenticazione LDAP. SNMP v3. TLS 1.2 communication.	x	x
Supporto e servizi	5 Anni - Next Business Day Servizio disponibile 8x5. Intervento on site entro il giorno successivo dal completamento della diagnosi telefonica del problema	x	x

Art. 1.4 – Parti di infrastruttura Storage a blocchi (SAN)

Al fine di massimizzare l'utilizzo del sistema HPC Interdipartimentale CFDHUB, si rende necessario l'espansione del sistema storage a blocchi esistente, basato su storage Dell PowerVault ME5 (caratteristiche di seguito riportate all'articolo 1.4.1) con l'integrazione di un nuovo sistema di pari caratteristiche.

Parte dell'ambiente storage primario oggetto della fornitura dovrà essere protetta da una soluzione di Disaster recovery; pertanto, è richiesta la replica tramite protocollo iSCSI verso l'unità storage esistente che verrà configurata come secondaria.

Art. 1.4.1 – Caratteristiche Storage esistente

DELL PowerVault ME5

25G iSCSI, 5U-84 drive dense array

28 X 16TB 7.2K RPM Near-Line SAS 12Gbps 3.5in Hot-plug Hard Drive

Dual Controller Active/Active ciascuna con 16GB di RAM (32GB per Array) 25G iSCSI,

La rete iSCSI è formata da 2 switch DELL S4128T-ON.

Art. 1.4.2 – Parti di infrastruttura “Storage SAN” oggetto di nuova acquisizione

È prevista la fornitura di un nuovo Sistema Storage a blocchi modello DELL ME5 con supporto per i protocolli iSCSI e Fibre Channel nativi, per aumentarne l’affidabilità del sistema esistente grazie alle nuove funzionalità descritte nei seguenti paragrafi:

almeno 10 dischi 20TB 7.2K 3.5" HDD SAS (12Gb/s SAS) di categoria Enterprise e certificati per l’uso 24X7, con le caratteristiche riportate in Art. 1.4.2.1;

almeno 2 dischi 1.6TB SSD SAS (12Gb/s SAS) di categoria Enterprise e certificati per l’uso 24X7, con le caratteristiche riportate in Art. 1.4.2.1

strumenti software e relative licenze perpetue necessari per la gestione, la manutenzione ed il monitoraggio di tutte le componenti hardware e software dello storage fornito con le caratteristiche riportate in Art. 1.4.2.3;

strumenti software e relative licenze necessari per il monitoraggio e l’analisi delle performance, che supportino la conservazione e la consultazione dei dati storici di almeno 3 mesi con le caratteristiche riportate in Art. 1.4.2.3;

software specifico a corredo per la gestione dell’allarmistica tramite invio automatico di messaggi e-mail e/o chiamate dirette al supporto fornito dal produttore con le caratteristiche riportate in Art. 1.4.2.3.

A tal fine i componenti oggetto della fornitura dovranno rispondere a precisi requisiti e fornire garanzie di compatibilità con il sistema pre-esistente, in base alle specifiche riportate nei seguenti paragrafi.

Art. 1.4.2.1 – Requisiti tecnici minimi della fornitura “Storage SAN”

La fornitura descritta nel paragrafo 1.4.2 deve prevedere i seguenti requisiti tecnici minimi:

capacità lorda complessiva (RAW calcolata moltiplicando la capacità nominale in GByte dei singoli dischi per il numero di dischi totale contenuti nel sistema, inclusi dischi di hot-spare e esclusi i dischi SSD sopra indicati) non deve essere inferiore a 200TB, e deve inoltre garantire le quantità minime utili di 120TB

performance garantite fino a 8.000 IOPS con workload 80% R e 20% W e block size 8k

lo Storage, a piena capacità, dovrà essere in grado di fornire una larghezza di banda fino a 12GB/sec e raggiungere 300 mila IOPS usando un accesso sequenziale con blocchi in lettura/scrittura di adeguata dimensione tramite l’aggiunta di nuovi dischi SSD

almeno 2 controller Active/Active ciascuna con almeno 16GB di RAM (32GB per Array);

connettività 25Gb iSCSI;

almeno 8 porte 25Gb (4 per controller);

tutte le licenze di tipo perpetue necessarie al funzionamento del sistema che garantiscano la possibilità di effettuare almeno 1024 snapshot, sia in modalità programmata che manuale, volume copy e thin provisioning, pool dinamici, auto-tiering, replica asincrona di LUN, potendo gestire fino a 250 dischi

sistema di cablaggio che preveda la presenza di almeno 4 transceiver GBIC per connettere la fornitura a 2 switch modello DELL S4128T-ON per mezzo di almeno 2 link 25GbE (4 link totali, con cavi Breakout Cable 100GbE to 4X25GbE SFP28 già presenti presso il datacenter);

numero di Rack Unit non dovrà essere superiore alle 2 unità includendo alimentatori, unità disco e tutto ciò che possa servire.

La soluzione fornita deve garantire inoltre i seguenti requisiti:

supporto protocolli a livello di block: iSCSI, Fibre Channel

supporto copie locali point-in-time (snapshot e thin clone)

supporto replica basata su block nativa asincrona (senza costi aggiuntivi)
un buon livello di espandibilità, essere in grado di supportare fino a 180 unità, senza costi di licenza aggiuntivi, per mezzo di hardware aggiuntivo, es.: cassette dischi JBOD collegati via SAS 12Gb con collegamenti multicanale, potendo ospitare combinazioni di unità disco rigido (HDD), unità a stato solido (SSD), SAS near-line (NL-SAS) e unità a crittografia automatica (SED) sia in formato da 2,5 che 3,5 a caldo e senza interruzioni di servizio e rischi di perdita dei dati o informazioni;
supportare una capacità RAW di almeno 5.2 PB;
supportare il caching dei dati in lettura su dischi SSD;
garantire un alto grado di resilienza al guasto del singolo componente fisico, quale ad esempio: un link di interconnessione alla rete, un controller, un disco fisico, una linea di alimentazione etc. In caso di fallimento di un controller (failover), la riassegnazione dei volumi logici (LUN) dovrà avvenire in modo totalmente trasparente e senza disservizio, dovrà essere pienamente garantita la compatibilità con (almeno) i sistemi operativi di seguito riportati e i relativi tool di multipath. Nel caso il vendor preveda la fornitura di tool di multipath specifici alla gestione del failover e load-balancing dovrà essere garantito il funzionamento dei tool con il sistema operativo specificato per tutti gli anni di durata contrattuale;
essere potenzialmente in grado di ospitare almeno 8 porte 25GbE per sistema
la conservazione dei dati deve essere accettabilmente resiliente al guasto dei media sottostanti, entrambi i controller dovranno supportare tecnologie di protezione dei dati avanzate basate sui pool di dischi, che consentano l'uso di tutti i dischi per distribuire il carico di lavoro, auto-tiering, oltre ai tradizionali RAID 1,5,6 e 10;
supportare block tiering
integrazione delle API di virtualizzazione VMware: VAAI e VASA.
supportare la creazione di volumi logici di tipo thin-provisioned fino a 128TB;
supportare il collegamento di almeno 256 host;
supportare la funzione di *Consistency Groups* snapshot che permette l'esecuzione delle snapshot simultanee di una raccolta di volumi in un determinato momento, garantendo in tal modo copie coerenti nel caso di arresti anomali (anziché coerenti con l'applicazione);
garantire l'aggiornamento del firmware Online, senza interruzioni;
garantire il supporto di sistemi operativi host Microsoft Windows Server 2019 e versioni successive, VMware vSphere 7 e 8, Red Hat Linux/CentOS 9 e 8.

Art. 1.4.2.2 – Requisiti di Compatibilità con le parti di infrastruttura di "rete Storage iSCSI" e "sistemi server" esistenti

La fornitura richiesta deve prevedere la piena compatibilità con l'attuale fabric iSCSI, attualmente costituita da due switch DELL modello S4128T-ON, mediante collegamento ai moduli Uplink 100GbE presenti su entrambi gli switch con cavi 100GbE to 4x 25GbE Breakout Cable (già presenti presso il datacenter) che verranno collegati alle porte 25Gb SFP28 dello storage.

La soluzione dovrà essere interconnessa a 2 master node pre-esistenti modello DELL Power Edge R730 in modalità ridondante **direct attach** per mezzo di almeno due link iSCSI 25Gb per controller, e due link per controller ai preesistenti switch sopra indicati per la gestione della replica dei dati fra gli Storage.

Art. 1.4.2.3 – Gestione e Monitoraggio del nuovo "Storage SAN"

Per la gestione e il monitoraggio della fornitura Storage descritta in precedenza la soluzione dovrà prevedere la fornitura di:

strumenti software e relative licenze perpetue necessari per la gestione, la manutenzione ed il monitoraggio di tutte le componenti hardware e software dello storage fornito;

strumenti software e relative licenze necessari per il monitoraggio e l'analisi delle performance, che supportino la conservazione e la consultazione dei dati storici di almeno 3 mesi;

software specifico a corredo per la gestione dell'allarmistica tramite invio automatico di messaggi e-mail e/o chiamate dirette al supporto fornito dal produttore. Tale software dovrà essere fornito a corredo della soluzione, preferibilmente integrato nello storage, e accessibile via web da un browser o installabile su piattaforma Linux o Windows. Le condizioni di allarme dovranno almeno comprendere:

fallimento di un controller ridondato

fallimento di un disco sia appartenente ad un array RAID che hot-spare

anomalie a livello di volume quali superamento di soglie impostabili.

L'unità storage dovrà garantire la gestione, la configurazione e il monitoraggio del Sistema da Interfaccia di gestione basata su browser HTML (5).

La soluzione dovrà garantire adeguati sistemi che permettano la gestione, la configurazione e il monitoraggio dell'intera unità Storage per mezzo di collegamenti remoti via WEB, SSH, SNMP, API REST.

Art. 1.4.2.4 – Installazione, messa in opera e configurazione nuovo “Storage SAN”

Di seguito sono descritti gli elementi della fornitura che costituiscono i servizi professionali richiesti per la messa in produzione della nuova unità storage:

Installazione del sistema operativo e di tutte le licenze software richieste

Test di funzionalità e collaudo che attestino il funzionamento e la compatibilità con i sistemi pre-esistenti per mezzo della creazione di un volume di prova e relativi test di carico da concordare.

Installazione e configurazione di tutti gli strumenti necessari alla gestione, manutenzione e monitoraggio di tutte le componenti richieste

Installazione e configurazione di un sistema di analisi dell'utilizzo e delle performance degli storage che supporti la conservazione e la consultazione dei dati storici di almeno 3 mesi e la generazione della relativa reportistica in formato esportabile

Configurazione LUN di test

Configurazione di snapshot per consentire il recupero di versioni precedenti dei dati

Configurazione replica di un volume di test fra lo storage esistente e lo storage di nuova fornitura

Test di funzionalità e collaudo.

Il fornitore dovrà provvedere, entro 40 gg lavorativi dalla data di consegna del materiale oggetto della fornitura, alla installazione, alla configurazione ed alla messa in opera dello storage

Al termine dell'installazione il fornitore dovrà produrre un documento che attesti le attività svolte.

Le attività dovranno essere indispensabilmente erogate da personale qualificato ed appositamente formato che dovrà possedere le seguenti qualificazioni professionali:

conoscenza della lingua italiana

certificazioni relative ai prodotti ed alle tecnologie offerte

esperienza di almeno 2 (due) anni, maturati prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto

La compatibilità tra le diverse componenti fornite, cavi e schede, deve essere garantita con gli switch attualmente presenti presso il cluster HPC CFDHUB del Politecnico di Milano – Dipartimento di Energia.

Art. 1.5 – Parti di infrastruttura accessorie oggetto di nuova acquisizione

Il progetto prevede la fornitura di alcune parti infrastrutturali necessarie al sistema per l'espansione dell'infrastruttura di rete Ethernet e Infiniband esistente che collega tutti i nodi di calcolo, virtualizzazione, storage con i preesistenti switch

30 cavi patch - 3 m - LC/LC OM4 Fibre Patch

2 cavi IB MFS1S50-H010E Mellanox® active fiber splitter cable, IB HDR, 200Gb/s to 2x100Gb/s, QSFP56 to 2xQSFP56, LSZH, 10m

2 cavi IB Mellanox® active fiber splitter cable, IB HDR, 200Gb/s to 2x100Gb/s, QSFP56 to 2xQSFP56, LSZH, 2m

5 cavi IB Passive Copper cable IB HDR, 200Gb/s to 200Gb/s, QSFP56 2m

14 dischi SSD 1.92TB Solid State Drive 512e 24Gbps SAS Read Intensive 2.5in, Customer Kit - (GROFMJ4) corredati dei relativi adattatori per poter essere installati nel preesistente Storage DELL ME5084

2 cavi in Rame 10GbE SFP+ to SFP+, Passive Copper Direct Attach Cable, 10M

Art. 1.6 – Parti di infrastruttura di "rete Storage ISCSI" oggetto di nuova acquisizione

La fornitura richiesta deve prevedere l'upgrade dell'attuale fabric ISCSI, attualmente costituita da due switch DELL modello S4128T-ON, mediante l'aggiunta di 2 nuovi apparati e la fornitura di 2 cavi 100Gbe 3m da utilizzare come uplink fra i preesistenti switch e quelli nuovi.

A tal fine viene richiesta per la presente fornitura di prevedere almeno:

2x switch Ethernet ad elevate prestazioni con almeno 24 porte 25GbE QFP28 + 4 porte 100GbE QSFP28, che all'occorrenza possano diventare fino a 40 porte 25GbE e una capacità globale di almeno 1.0Tbps (2.0Tbps full-duplex), e Throughput almeno di 700Mpps. I requisiti minimi richiedono di:

prevedere alimentazioni ridondanti sostituibili a caldo con circolazione dell'aria PSU to IO

garantire il supporto ONIE per l'utilizzo di sistemi operativi alternativi Linux-based;

garantire il supporto a Sistemi Operativi di rete differenti da quelli sviluppati dal produttore degli apparati;

garantire la possibilità di utilizzo di Sistemi Operativi diversi senza inficiare il supporto HW degli apparati;

garantire il supporto per data center bridge exchange (DCBX), Priority-based flow control (PFC), ed il enhanced transmission selection (ETS);

prevedere la fornitura di almeno 2 cavi in Rame QSFP28 to QSFP28 passive copper 100Gb/s Ethernet per il collegamento del fabric esistente alle porte 100Gb/s dei nuovi switch (uno per ogni switch)

Si richiede inoltre servizio di installazione, supporto e garanzia minimo di 5 Anni di tipo *Next Business Day 8X5 On Site*.

Art. 1.7 – Servizi manutentivi

Sono richieste le seguenti caratteristiche per i servizi di manutenzione:

- Assistenza tramite sito web del supporto tecnico, chat, supporto e-mail e supporto telefonico, servizio disponibile nell'orario d'ufficio (dalle 8.00 alle 18.00) per tutti i giorni lavorativi dell'anno (dal lunedì al venerdì compresi).

- Intervento on site entro il giorno successivo dal completamento della diagnosi telefonica del problema; servizio disponibile nell'orario d'ufficio (dalle 8.00 alle 18.00) per tutti i giorni lavorativi dell'anno (dal lunedì al venerdì compresi).

Il servizio decorre dalla data della spedizione e avrà la durata di 5 anni per tutti i componenti oggetto della fornitura.

Il Politecnico di Milano con il proprio account registrato presso il produttore ed in piena autonomia dovrà poter aprire chiamate direttamente presso il supporto senza oneri aggiuntivi.

Il servizio dovrà prevedere la disponibilità di un numero telefonico di reperibilità per il supporto accessibile nell'orario d'ufficio (dalle 8.00 alle 18.00) per tutti i giorni lavorativi dell'anno (dal lunedì al venerdì compresi).

Inoltre, il Politecnico di Milano, in piena autonomia e con il proprio account registrato presso il produttore, dovrà poter ottenere tutti gli aggiornamenti, correzioni, major e minor release dei software/firmware in ambito e la relativa documentazione senza oneri aggiuntivi.

I prodotti hardware/parti di ricambio forniti ai fini dei servizi di manutenzione dovranno essere originali, idonei allo scopo, autentici, nuovi di fabbrica e provenienti dal fornitore o da fonti autorizzate dal fornitore stesso. In caso di sostituzione hardware i costi di spedizione delle parti di ricambio e delle parti guaste dovranno essere ricompresi nei servizi di manutenzione erogati al Politecnico di Milano.

La componente dei servizi di manutenzione relativa agli interventi on site dovrà essere svolta presso la Server Farm del Politecnico di Milano e dovrà essere curata da personale qualificato, specializzato ed opportunamente formato sulle tecnologie in ambito.

Il Fornitore dovrà registrare presso il produttore l'avvenuto acquisto da parte del Politecnico di Milano di tutte le apparecchiature della fornitura oggetto del presente disciplinare e dei relativi servizi di manutenzione. Le apparecchiature fornite dovranno essere idonee allo scopo, autentiche, nuove di fabbrica, incluse nel loro packaging originale e provenienti da fonti autorizzate dal produttore stesso; il Politecnico dovrà esserne il primo acquirente.

Le licenze per i prodotti in ambito dovranno essere rilasciate specificatamente per il Cliente Politecnico di Milano, che dovrà esserne il primo acquirente ed il primo licenziatario. Onde evitare forniture di contratti di servizio e licenze non autorizzati, di apparecchiature non originali, rigenerate, usate o provenienti da canali non autorizzati, il Politecnico di Milano potrà richiedere preventivamente opportune verifiche per documentarne l'origine, affinché siano confermate dal produttore stesso, attraverso le sue sedi in Italia, le necessarie certificazioni sulla genuinità, provenienza e garanzia.

Art. 2 – Importo della fornitura

Il prezzo presunto e stimato e non garantito posto a base di offerta è fissato in **€ 214.000,00 + IVA** per l'intera fornitura, comprensivo di tutti gli oneri concernenti la fornitura (trasporto, imballo, scarico, montaggio, spese di fatturazione, consegna al luogo indicato, ecc.), che devono, pertanto, intendersi a carico della Ditta offerente.

A norma della disciplina vigente (decreti legislativi nn. 36/2023 e 81/08) la Stazione appaltante reputa che non vi siano rischi interferenziali per la sicurezza dei lavoratori dell'aggiudicatario e pertanto non reputa opportuno scomputare dalla base di gara alcun costo sulla sicurezza.

Art. 3 – Aumento e diminuzione dell'importo del contratto

Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all' art. 12, un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso.

Art. 4 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere **esclusi** dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Art. 5 – Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente

con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei patti di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Art. 6 – Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Art. 6.1 – Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) Regolarità in ottemperanza agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b) del Codice, a pena di esclusione.

c) Ottemperanza, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in relazione al rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006.

Gli operatori economici che occupano **un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021 sono esclusi dalla procedura di gara.

Art. 7 – Modalità per la presentazione delle offerte

Art. 7.1 – Documentazione amministrativa

La presente RDO viene predisposta utilizzando la scheda di offerta pubblicata sul MEPA integrata dai seguenti documenti allegati, a pena di esclusione, salvo per i documenti specificati come opzionali:

- Il presente documento firmato digitalmente che disciplina le Condizioni Particolari di RDO
- All. 1 - Documento di gara unico europeo (DGUE) - obbligatorio
- All. 2 - Dichiarazioni integrative al DGUE - obbligatorio
- All. 3 - Dichiarazione in presenza di segreti tecnici o commerciali firmata digitalmente – opzionale
- All. 4 - Check list elementi di controllo principio DNSH – obbligatorio
- Attestazione PassOE – obbligatorio
- Versamento del contributo ANAC – obbligatorio
- All. A - Requisiti minimi inderogabili – obbligatorio
- Schede tecniche del prodotto offerto – obbligatorio
- Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità - obbligatorio per imprese che occupano oltre cinquanta dipendenti - obbligatorio
- Ulteriore documentazione di carattere amministrativo – opzionale.

ATTENZIONE: i documenti allegati nella sezione Amministrativa e, ove prevista, nella sezione Tecnica, non devono contenere alcun riferimento all'offerta economica, a pena di esclusione.

Art. 7.1.1 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE e dichiarazioni integrative al DGUE

L'operatore economico deve allegare, a pena di esclusione, il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario allegato alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016.

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Dovrà inoltre essere allegata, a pena di esclusione, l'autocertificazione come da Allegato 2 compilata e sottoscritta digitalmente.

Come precisato dal MIT con nota n. 6212 del 30/06/2023, le Stazioni Appaltanti continuano a utilizzare lo schema di formulario DGUE attualmente in uso.

Art. 7.1.2 – Check List

L'operatore economico deve allegare la Check List, come da allegato B, in formato .pdf compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione.

Attraverso la compilazione dell'allegato B, il Concorrente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. e ii, dovrà valorizzare ciascuna voce della check-list relativa agli "elementi di controllo" con "sì" o "**non applicabile**". Per ogni elemento di controllo classificato come "non applicabile", il Concorrente dovrà, altresì, **fornire adeguata motivazione**.

Attenzione check list che contengono il "no" come risposta comporteranno l'esclusione della procedura di gara.

Art. 7.1.3 – PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico- finanziario avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale) da inserire nell'apposita sezione dedicata della piattaforma telematica di gara.

Il mancato inserimento del PASSOE nella busta contenente la documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 D.Lgs. 36/2023 con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato.

Per ogni ulteriore informazione:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti di ordine generale e speciale, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

L'aggiudicazione della procedura è sottesa all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 94 del Codice.

Art. 7.1.4 – Versamento del contributo ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell’offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l’offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L’importo del contributo è calcolato sul valore stimato d’appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell’ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L’operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell’offerta.

Art. 7.1.5 – Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 7.1.6 – Requisiti minimi inderogabili

L’Allegato A_Requisiti minimi inderogabili dovrà essere scaricato dalla documentazione di gara, e compilato nella colonna “Caratteristica dell’attrezzatura offerta” con le caratteristiche puntuali del prodotto offerto.

L’allegato in formato .pdf dovrà essere immesso a sistema sottoscritto digitalmente dal rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il documento sarà valutato per verificare la corrispondenza del prodotto offerto con i requisiti minimi inderogabili richiesti.

In caso di mancata indicazione di valori richiesti o di indicazione di valori non coerenti con i requisiti minimi richiesti l’offerta sarà esclusa.

Art. 7.1.7 – Schede tecniche del prodotto offerto

Le schede tecniche saranno valutate per verificare la corrispondenza del prodotto offerto con i requisiti minimi richiesti.

In caso di mancata produzione delle schede il concorrente verrà escluso.

In caso di valori contrastanti con i requisiti minimi inderogabili di cui all’art. 1 e dichiarati nell’All. A l’offerta sarà esclusa.

Il documento in formato .pdf dovrà essere caricato a sistema sottoscritto digitalmente dal rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Art. 7.1.8 – Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Con riferimento all'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, la mancata allegazione è sanabile, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Art. 9 – Svolgimento delle operazioni di gara

Art. 9.1 – Verifica documentazione amministrativa

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7.1.8.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 9.2 – Verifica delle offerte economiche

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte economiche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

A seguito della valutazione della documentazione amministrativa, il RUP, o suo delegato, procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il sistema telematico di gara redige automaticamente la graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra viene redatta dal RUP la proposta di aggiudicazione in cui verranno resi visibili ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun concorrente.

Qualora il Sistema individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 54 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà alla verifica della congruità dell'offerta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte il RUP procederà a disporre i casi di esclusione per:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili.

Art. 9.3 – Anomalia dell'offerta

Si potrà applicare in capo al O.E primo in graduatoria quanto previsto all'art. 110 del D.lgs 36/2023 nel caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa.

Art. 10 – Conclusione del contratto

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori, il Punto Ordinate, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinate.

Art. 11 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dagli artt. 53, comma 4 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

Art. 12 – Tempi, luoghi di consegna, penali e collaudo

L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad eseguire la **consegna entro 16 settimane** dall'avvio del contratto; l'avvio del contratto coincide con la data di stipula ovvero con la data di avvio anticipato del contratto.

Qualora a consegna effettuata, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del servizio interessato, i materiali risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente - anche per caratteristiche tecniche o tipologiche - da quelli ordinati, la Ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla loro idonea rimozione e sostituzione entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) decorrente dalla notifica di contestazione come sopra effettuata.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla consegna e o ritiro e sostituzione sono a carico della Ditta.

Le attrezzature informatiche oggetto della gara dovranno essere consegnate presso la seguente sede, previo preavviso anticipato di almeno un giorno lavorativo sulla data precisa della consegna:

POLITECNICO DI MILANO
DIPARTIMENTO DI ENERGIA
Via Lambruschini 4/a
20156 MILANO
C.a. Sig. LUIGI URBINATI
Tel. 022399.3830

Per ogni giorno solare di ritardo nella fornitura, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna sopra indicati l'appaltatore è tenuto a corrispondere alla Stazione Appaltante una penale pari all' 1 per mille del valore della fornitura per ogni giorno di ritardo riscontrato. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione, con conseguente obbligo di reintegro.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla consegna e o ritiro e sostituzione sono a carico della Ditta.

Il Politecnico di Milano si riserva, comunque, in caso di ritardo **superiore ai 10 giorni solari** indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla **risoluzione del rapporto**, ai sensi 5 dell'art. 1456 C.C., con semplice comunicazione scritta e di affidare a terzi la fornitura dei servizi oggetto del contratto imputando le spese aggiuntive dell'appaltatore (rescissione in danno), salvo il risarcimento per maggiori danni.

Qualora a consegna effettuata, a seguito di accertamento da parte del Responsabile del servizio interessato, i materiali risultino difettosi o difformi, parzialmente o totalmente - anche per caratteristiche tecniche o tipologiche - da quelli ordinati, la Ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla loro idonea rimozione e sostituzione entro il termine massimo di giorni 10 (dieci) decorrente dalla notifica di contestazione come sopra effettuata.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla consegna e o ritiro e sostituzione sono a carico della Ditta.

Art. 12.1 – Collaudo

Il Collaudo dovrà avvenire in sede di installazione.

In sede di Collaudo preliminare saranno verificati tutti i requisiti riportati all'art. 1 del presente documento.

Al termine delle prove, sarà redatto un opportuno e dettagliato verbale attestante il corretto svolgimento delle prove e la conformità della strumentazione ai requisiti della fornitura.

Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Fornitore dovrà provvedere a risolvere tempestivamente gli eventuali inconvenienti in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste entro 45 giorni dal primo collaudo.

Nell'ipotesi di inadempienza della fornitura tale da non consentire un esito positivo del collaudo entro 90 giorni dal primo collaudo, la Committenza potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. applicando una penale pari al 20% (venti per cento) del valore della fornitura.

Tali attività sono interamente a carico del Fornitore.

Art. 13 – Risoluzione del contratto

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 20% del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in presenza di DURC che segnali inadempienze contributive, o in caso di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di altri contributi previdenziali e assistenziali o di accertate violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e/o in presenza di annotazioni nel casellario ANAC con annotazioni riservate e/o la perdita dei requisiti di ordine generale (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e assenza dell'incapacità a contrarre con la PA), Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 14 – Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

Il Fornitore si impegna a provvedere a una fatturazione composta da molteplici fatture con regimi fiscali e diciture differenti in base all'esigenza del Committente, che ne comunicherà la suddivisione e i dettagli richiesti prima della fatturazione da parte del Fornitore.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n.55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio: **QYFMCF**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni:

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali><DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

Le fatture saranno respinte tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

È possibile richiedere l'anticipazione del prezzo, secondo le modalità dell'art. 125 D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 – Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Art. 17 – Normativa anticorruzione

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEEO

L'appaltatore dichiara di conoscere il Codice Etico e di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo:

<https://www.polimi.it/footer/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti>

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

Art. 18 – Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art. 19 – Norme di riferimento

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico. Si rinvia inoltre al D.Lgs. 36/2023, al Codice Civile e al Codice Penale.

Art. 20 – Foro competente

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

Art. 21 – Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: privacy@polimi.it.

Art. 22 – Responsabile del progetto

Il Responsabile Unico del Progetto di gara è il Dott. Andrea Papoff.

Art. 23 – Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Contact Center del Politecnico di Milano, telefono **02 2399 9300**, email contactcenter@polimi.it.

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e del Capitolato speciale d'appalto potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Art. 24 – Accesso agli atti

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. N. 7760 Prot. N. 113938 del 04/12/2017, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28/11/2017 visibile al seguente indirizzo:

https://www.normativa.polimi.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_generali/388_rimborso_costi_riproduzione_e_ricerca_di_documenti.pdf

Art. 25 – Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 D.Lgs. 36/2023.

Come previsto dalla Circolare n. 22/E del 28/7/2023 dell'Agenzia delle Entrate, l'imposta di bollo è versata con modalità telematica.

Milano, lì 08/11/2023

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Andrea Papoff

Patto di integrità tra gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara indette dal Politecnico di Milano per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi

Il presente patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun operatore economico che partecipa ad una qualsiasi procedura di gara indetta dal Politecnico di Milano.

La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'operatore economico concorrente, comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1, comma 17 della Legge 06 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Il presente documento costituisce pertanto parte integrante dell'offerta economica dell'operatore economico e del contratto che eventualmente consegue all'aggiudicazione.

Questo patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Politecnico di Milano e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara indette dall'Ateneo a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il Personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Politecnico di Milano, a qualsiasi titolo coinvolti nelle procedure di espletamento delle gare, nonché nell'ambito dell'esecuzione del conseguente contratto, sono consapevoli del presente patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni derivanti dal mancato rispetto di quanto disposto dallo stesso patto di integrità.

Il Politecnico di Milano si impegna verso gli operatori economici a rendere pubblici i dati più rilevanti della procedura, di seguito riportati:

1. Elenco dei partecipanti;
2. Offerte economiche dei soggetti ammessi (in caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso) o graduatoria delle offerte ammesse (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
3. Elenco delle offerte respinte o degli operatori economici esclusi (con comunicazione della relativa motivazione ad ogni operatore economico direttamente interessato);
4. Nominativo del soggetto aggiudicatario;
5. Ragioni che hanno determinato l'aggiudicazione, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Ogni operatore economico con la sottoscrizione del presente Patto di Integrità e la sua allegazione alla documentazione richiesta nei singoli atti di gara:

1. si impegna a segnalare al Politecnico di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della singola gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato, addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni attinenti alla singola gara;
2. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti alla medesima gara e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri operatori economici partecipanti alla gara stessa;
3. si impegna a rendere noti, previa richiesta dell'Ateneo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della selezione, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
4. si impegna a garantire il rispetto degli standard sociali e normativi minimi in tema di rispetto dei diritti umani e le condizioni di lavoro del proprio personale;
5. si impegna ad assicurare il rispetto della vigente normativa in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
6. garantisce che all'interno della propria azienda non vi è alcuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione, sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Il soggetto partecipante alla procedura di gara prende visione ed accetta le sanzioni previste e di seguito elencate, in caso di mancata osservanza degli impegni in tema di anticorruzione assunti col presente Patto di integrità:

1. esclusione dalla procedura di gara in caso di mancata firma del presente patto e/o consegna dello stesso, unitamente all'offerta presentata nell'ambito della procedura di gara;
2. risoluzione o perdita del contratto;
3. escussione del deposito cauzionale;
4. escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. responsabilità per danno arrecato al Politecnico di Milano nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva sopra indicata), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Politecnico di Milano per un periodo di tempo non inferiore a un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione di Ateneo in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ed alle competenti autorità;
8. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Il presente patto di integrità esplica i suoi effetti fino al termine dell'esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra Politecnico di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

SOCIETÀ
(FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE)

